Il Granello

DOMENICA 3 OTTOBRE 2021

Parrocchia SAN PAOLO - RHO

ESSERE UN SEGNO, ESSERE UNA PROMESSA

Omelia del Card. Mario Delpini nel Trentesimo Anniversario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale di S.Paolo - RHO, 26 settembre 2021

Essere un segno, essere una promessa

1. Una grigia tristezza?

Sembra che insieme con l'euforia di una ripresa dopo la pandemia, insieme con la determinazione per una retorica dell'incoraggiamento, insieme con l'esasperazione delle discussioni, si diffonda una grigia tristezza.
Forse si può dare un nome alle radici di questa grigia tristezza.

La grigia tristezza ha una sua radice nello scoraggiamento: il tempo ci logora, gli impegni ci affaticano, i fallimenti ci umiliano. Il profeta Elia che scappa nel deserto può essere l'immagine dello scoraggiamento. E se ne ammalano i buoni, i volonterosi, i generosi che vorrebbero condividere quello in cui credono e i valori per cui vivono e hanno l'impressione di trovarsi nel deserto.

La grigia tristezza ha una sua radice nella formalità: si ripetono le cose che si sono sempre fatte, e non si sa perché. Si curano le forme, le procedure, le scadenze, come abitudini e burocrazia, non se ne vede l'utilità, non si raccolgono risultati.

La grigia tristezza ha una sua radice nel pregiudizio che non si aspet-

ta niente: le parole di Gesù suscitano scetticismo nei suoi contemporanei e lasciano indifferenti i nostri contemporanei. "Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre?

Come può dunque dire: Sono disceso dal cielo? Così i nostri contemporanei non si aspettano niente dalla Chiesa che annuncia la parola di Gesù

2. *Il rimedio di una gioia colorata*

Questa chiesa, la Chiesa di Gesù, è incaricata di offrire il rimedio alla grigia tristezza. E in questa chiesa in cui la luce, le ombre, le vetrate colorate sono stata così studiate possiamo dichiarare che il rimedio cristiano alla grigia tristezza è la testimonianza dei colori della gioia.

I colori della terra possono rivelare la loro bellezza se c'è il sole, i colori della gioia possono risplendere con il loro fascino perché Gesù è la luce. La comunità cristiana non ha clamorose rivelazioni, proclamazioni solenni e programmi rivoluzionari. Noi non abbiamo che Gesù. E proprio in lui riconosciamo il rimedio alla tristezza che rende grigio il mondo.

2.1. *Gesù, luce del mondo, fa risplendere i colori della gioia*

La comunione per la vita eterna. "se uno mangia di questo pane vivrà in eterno" è la promessa di Gesù. È l'immagine che Gesù usa per dire la comunione alla quale ci chiama. Il nostro Dio non abita in lontananze inaccessibili, non parla con fulmini e spaventi, non minaccia castighi e disastri. È la presenza amica dell'uomo di Nazaret che offre la sua amicizia, è la luce che è venuta nel mondo perché risplendano i colori della gioia. In Gesù era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,4-5).

2.2. *Il colore azzurro, la speranza*

La tristezza radicale è quella della rassegnazione a morire, è il scoraggiamento di Elia nel deserto. Il rimedio allo scoraggiamento è la promessa della vita eterna. Nessuna sconfitta è irrimediabile, nessuna stanchezza esaspera al punto da maledire la vita.

2.3. *Il colore rosso, la vita donata per amore*

La vita si colora dell'amore che la rende dono, l'amore di Gesù fino

alla fine è consegnato nel corpo donato e coloro che mangiano di questo pane, cioè entrano in comunione con Gesù, annunciano la sua morte (cfr 1Cor 11,26).
La celebrazione eucaristica non è la ripetizione di una formalità, la pratica di un rito, ma la grazia di partecipare alla via di Gesù, la vita donata.

2.4. *Il colore giallo, la resistenza.*

"Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino". Si alzò, mangiò, e bevve. Con la forza di quel cibo camminò quaranta giorni e quaranta notti, fino al monte di Dio, l'Oreb.

La vita non è sempre una festa, non basta l'entusiasmo di un momento. Per scrivere una storia con i colori della gioia è necessario resistere, perseverare, continuare. Ogni giorno, ogni volta, si deve annunciare la morte del Signore finché egli venga.

Chi prega in questa Chiesa, chi celebra i santi misteri, qui e altrove, riceve il compito e la missione di reagire alla grigia tristezza e alla luce di Gesù potrà mostrare la sua testimonianza con i colori della gioia, la speranza, l'amore, la resistenza: il giallo, il rosso, l'azzurro.

...con l'Arch. Luigi Leoni...

...con le Suore...

...con i chierichetti...

...con il Consiglio Pastorale...

...con la Corale...

...con i Giovani!

UN ESEMPIO BELLO DI COMUNIONE TRA LE PARROCCHIE

Riportiamo l'articolo pubblicato sul *"PassaParola"* della Parrocchia San Vittore, domenica 26 settembre 2021:

30° DI CONSACRAZIONE DELLA CHIESA DI SAN PAOLO

Oggi la Parrocchia di San Paolo festeggia con l'Arcivescovo i 30 anni di consacrazione della sua Chiesa. E' festa per tutta la città perché le singole parrocchie mostrano diversi volti di comunità cristiana, però esprimono l'immagine di un'unica famiglia: la Chiesa cittadina.

Provando a sorvolare dall'alto questa Parrocchia in festa che cosa vedo?

Vedo la Chiesa, luogo dove il popolo di Dio celebra il proprio incontro con il Signore.

Vedo l'Oratorio e comprendo l'attenzione di questo popolo di Dio verso i suoi piccoli, per educarli a camminare da cristiani e da cittadini nel futuro.

Vedo spazio intorno alla Chiesa, nel quale le persone si incontrano e coltivano relazioni importanti per essere autenticamente comunità. Relazioni che talvolta diventano punto di riferimento per una vita intera.

Vedo la Mensa Caritas e l'Emporio, esempio evidente della Mensa Eucaristica che si trasforma in Mensa della carità verso i fratelli più poveri.

Vedo l'abitazione dei preti e delle suore, presenze familiari per chiunque, uomini e donne appassionati di Dio e dei propri fedeli, pastori in mezzo al loro gregge.

Vedo palazzi intorno alla Chiesa, ma forse sarebbe meglio dire che vedo la Chiesa in mezzo a questi palazzi: luogo di spiritualità e di consolazione per tutte le famiglie che vi abitano.

La descrizione sembrerebbe completa, in realtà manca ancora qualcosa per comprendere quanto questa fotografia aerea sia ricca di vita: infatti vedo anche strade che arrivano a quell'altare e da quell'altare ripartono. Strade che conducono a Milano ed in ogni ambiente di lavoro, strade che percorrono la città con la sua ricca vita sociale, strade che giungono all'ospedale ed in ogni luogo di sofferenza e solitudine, strade urbane e virtuali che generano comunicazione e cultura.

Se nelle nostre Parrocchie non impariamo a considerare le strade come parte integrante allora il Vangelo rimarrà fuoco spento e fontana sigillata. Infatti, perché il Signore sia il centro della vita,è necessario che tutto venga portato all'altare e da lì tutto riparta, nella celebrazione, nell'ascolto della Parola, nella preghiera personale silenziosa.

È la Chiesa in uscita di cui parla Papa Francesco. È il Vangelo che illumina la vita di cui parla il Maestro.

don Gianluigi

DA MASSA MARTANA, LA PAROLA A FRA' MARCO *(TALLA)*!

"Conducendo un suo compagno , che aveva molto amato, in località fuori mano, gli diceva di aver scoperto un grande e prezioso tesoro". ff 1409

Cari amici, io quel tesoro l'ho iniziato a scoprire proprio qui, con voi, e in questo mio anno, passato a guardare, ma soprattutto a FARMI GUARDARE, in quella grotta, nel profondo della mia anima, dove si ha paura a vedere cosa c'è, ho scoperto il Tesoro, ovvero l'amore di Dio per me e la mia vita, cosi con la preghiera mia e vostra, sono arrivato alla conclusione di consacrarmi a Lui, che solo può illuminare quella grotta.

Sabato eravate tutti con me , nel mio cuore, mentre vestivo l'abito, segno del Signore, visto la forma a Tau, e il cingolo che mi ricorda i voti promessi a Lui.

Vi ringrazio per il pensiero che tramite don Fabio mi avete mandato e per le vostre preghiere durante il mio cammino, e vi chiedo di non cessare di pregare per me.

Vi ricordo tutti con molto affetto e con amicizia profonda.

A presto per poter festeggiare insieme.

Vi auguro Pace e bene
fra Marco.

IL GRUPPO DI LETTURA

Sono ripresi finalmente gli incontri 'dal vivo' del nostro bellissimo Gruppo di Lettura. Naturalmente rispettando tutte le norme a tutela della salute di tutti. Greenpass, distanza e tracciabilita' dei partecipanti.
Data storica quindi questa del 14 settembre 2021 che ridà il via dopo quasi due anni all'attività in presenza del gruppo.
L' incontro, che si è tenuto nei locali dell'oratorio San Paolo a Stellanda, ha visto la partecipazione di molte persone e come di consueto la discussione sul libro del mese è stata ricca di spunti interessanti.
Il romanzo epistolare di Annie Barrows e Mari Ann Shaffer 'Il club del libro e della torta di bucce di patata di Guernsey' ha suscitato infatti pareri contrastanti sia per la storia narrata che per la forma epistolare con cui è stato scritto.
L'intreccio di lettere costituente la prima parte del libro è risultato a molti forse un po noioso e per alcuni piuttosto complicato soprattutto per identificare e collocare i molti personaggi che hanno animato la fittissima corrispondenza, anche se chi ama questo tipo di scrittura ha naturalmente molto apprezzato. La parte successiva del romanzo invece è risultata molto più godibile e divertente in modo particolare in alcuni passaggi descriventi aspetti della vita quotidiana dei personaggi. La discussione è stata divertente ed animata e i pareri contrastanti hanno permsso di cogliere sfumature diverse, curiose e interessanti.
Tutto sommato, anche questa volta la discussione, aperta e libera ci insegna che guardare da diverse prospettive ed ascoltare i pareri degli altri, ci fa cogliere aspetti che visti da un unico punto d'osservazione non riusciamo nemmeno ad immaginare.

Passiamo alle proposte del mese.
Luciana ci propone un libro su un tema tremendamente e drammaticamente attuale.
Afghanistan Dove Dio viene solo per piangere, di Siba Shakib scritto nel 2001 ed edito in Italia nell'anno successivo ci racconta la vita di Shirin-Gol. La storia di una donna oppressa ma non vinta, che dà voce a milioni di donne senza voce, senza volto e senza corpo. È una storia di lotta, di coraggio, di speranza che non vuole morire, nonostante tutto e tutti. Una storia che ci aiuta a capire perché da sempre il fanatismo religioso è terrorizzato dalla serena forza del femminile.
La proposta di Sofia e' invece un libro ambientato in America editato nel 2020, 'Il colore dell'odio' di Alexis Zentner.
Esplorando gli angoli più bui dell'America contemporanea, dilaniata da opposti estremismi e da conflitti di classe troppo a lungo taciuti, in questo thriller Zentner racconta con ritmo incalzante la storia di un ragazzo che si crede già uomo e vuole sfuggire all'ambiente «white trash» cui appartiene, liberandosi dai pregiudizi che l'hanno sempre circondato. Ma è davvero possibile voltare le spalle al proprio passato?
Pietro infine ci propone 'Tre' di Valeria Perrin.
Adrien, Étienne e Nina si conoscono in quinta elementare. Molto rapidamente diventano inseparabili e uniti da una promessa: lasciare la provincia in cui vivono, trasferirsi a Parigi e non separarsi mai.
2017. Un'automobile viene ripescata dal fondo di un lago nel piccolo paese in cui sono cresciuti. Il caso viene seguito da Virginie, giornalista dal passato enigmatico. Poco a poco Virginie rivela gli straordinari legami che uniscono quei tre amici d'infanzia. Che ne è stato di loro? Che rapporto c'è tra la carcassa di macchina e la loro storia di amicizia?
La votazione ha eletto a proposta del mese con 14 voti 'Il colore dell'odio'.
Seguono con 12 e 8 preferenze rispettivamente 'Afghanistan. Dove Dio viene solo per piangere' e 'Tre'.

Infine le date per i prossimi incontri:
19 ott, 16 nov, 21 dic, 18 gen, 15 feb. 15 mar, 12 apr, 10 mag,14 giu.

In attesa del prossimo incontro,
buone letture a tutti.

GIOVEDÌ 7 ottobre

ore 17,45

ADORAZIONE

EUCARISTICA

e S.Messa in S.Paolo

PARROCCHIA SAN PAOLO RHO

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

SABATO ORE 9.00-11.00
ACCESSO LIBERO DA VIA GIUSTI 11 - RHO

New!

GIOVEDÌ ORE 16.00-18.00 &
SABATO ORE 16.00-18.00
SU APPUNTAMENTO - CHIAMACI AL 392.1216718

Itinerario delle
Chiese Contemporanee

Domenica 17 ottobre 2021 - ore 15,30
Chiesa di San Paolo - Via Castellazzo, 67 - Rho (MI)

ARTE E MUSICA NELLA CHIESA DI SAN PAOLO

- Presentazione delle caratteristiche architettoniche e liturgiche della chiesa - ***Arch. Luigi Leoni***, progettista dell'edificio con ***frà Costantino Ruggeri*** e Presidente della *Fondazione Frate Sole* di Pavia

- Concerto di Musica sacra contemporanea con il ***Coro Cantiere di Legnano*** diretto da *Roberta Mangiacavalli*, organizzatore degli eventi dell'Itinerario delle Chiese contemporanee della Diocesi di Milano. (www.chiesadimilano.it/chiesecontemporanee)

*- per l'evento è prevista la PRENOTAZIONE. Tutte le info su: **www.sanpaolorho.it***
- l'accoglienza inizierà alle ore 15.00: è bene arrivare con anticipo per le varie procedure d'ingresso (mascherina e Green Pass).

IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Don Fabio Verga: 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: oratiscrivo@gmail.com
Sito Internet: www.sanpaolorho.it

Segreteria Oratorio: 02.931.80.124 - E-mail: segreteria.orasanpaolorho@gmail.com
Centro di Ascolto Caritas: c/o Chiesa Santa Maria in Stellanda - Cell. 392.12.16.718